

Cronaca di Padova

ENERGIA: "COSTI INSOSTENIBILI COSÌ' LE AZIENDE CHIUDONO"

Il presidente di Confindustria Padova Massimo Pavin lancia un appello al Governo che verrà auspicando cambiamenti

Se il Governo che verrà è ancora avvolto nella nebbia, per le imprese è ben chiara l'emergenza. In testa ci sono i costi dell'energia, che nell'ultimo anno hanno registrato aumenti fino al 30%. Con l'effetto di spingere le aziende fuori mercato, specie quelle di minori dimensioni. Sono gli oneri impropri, slegati dalla fornitura di energia in senso stretto, a dilatare in modo insostenibile i prezzi, più cari del 30-40% rispetto alla media europea. "Nel 2012 il prezzo dell'energia all'ingrosso ha raggiunto i 75,5 euro per



Massimo Pavin

megawattora (MWh) per la media tensione, contro i 43,5 della Germania, a cui vanno aggiunti oneri di sistema, accise e imposte, il cui peso è pari al 53% della bolletta energeti-

ca - ha denunciato il presidente di Confindustria Padova, **Massimo Pavin** - un livello che affossa ogni speranza di ripresa". Il paradosso è che mentre nell'ultimo anno il prezzo dell'energia all'ingrosso è sceso del 20%, la curva degli oneri impropri si è impennata: negli ultimi tre anni sono aumentati del 174% (da 17,6 euro/MWh a 48,3 per la media tensione). Solo la componente di incentivazione delle rinnovabili (A3) è cresciuta del 45% nel 2012 e il suo peso è balzato al 31% della bolletta.

